

**Informativa sulle attività di
Valutazione Indipendente del
Programma
Rete Rurale Nazionale 2014-2022**

LATTANZIO
KIBS
knowledge
intensive
business
services

**Comitato di Sorveglianza del Programma RRN 2014 / 2022 -
Incontro del 23.11.22**

INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE RRN 2014 - 2022

► **Contenuto della presentazione**

- A. Prodotti della Valutazione**
- B. Incontri RRN sulla Valutazione**
- C. I numeri della Valutazione della RRN nel 2022**
- D. Rapporto Tematico PS 3 «Valutazione dell'efficacia della comunicazione in ambito RRN 2014- 2022»**
- E. Valutazione Ex Ante della Nuova Rete**
- F. Rapporto di Valutazione Annuale 2022**
- G. Rapporto Tematico PS 4 «Promozione dell'Innovazione»**
- H. Il contributo della Valutazione al disegno della Nuova Rete della PAC**

A. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► Biennio 2021 – 2023



B. INCONTRI RRN SULLA VALUTAZIONE

► Annualità 2022

N.	Data	Evento / Oggetto	Attività condivisa
1	24.01.2022	Futuro della rete, comunicazione e networking nello sviluppo rurale	Dibattito sull'individuazione dei fabbisogni e delle priorità della futura Rete
2	16.05.2022	Riunione annuale di riesame 2021 per il PSRN e il Programma RRN 2014-2022	Follow – up delle attività di valutazione 2020 – 2021
3	Maggio 2022	Evaluation study on the ENRD and the NRNs' contribution to the implementation of EU Rural Development	<ul style="list-style-type: none">▪ Contributo alla formulazione delle risposte per l'AdG della RRN▪ Formulazione delle risposte in quanto Valutatori della RRN
4	01.06.2022	Riunione operativa	Priorità, obiettivi e attività dell'intervento Rete della PAC 2023 - 2027
5	10.10.2022	Comitato Coordinamento Comunicazione	Condivisione dei principali risultati della Valutazione in materia di Comunicazione realizzata in ambito RRN

C. I NUMERI DELLA VALUTAZIONE DELLA RRN

► La Valutazione partecipata nel 2022

Incontri Operativi



Convegno su Futuro della Rete

Comitato Coordinamento Comunicazione



70 Professionisti tra MIPAAF, AdG e Responsabili Regionali della Comunicazione



Riunione annuale di riesame 2021 per il PSRN e RRN 2014 - 2022



MIPAAF e Commissione Europea

Riunione su nuovi Obiettivi Rete



RT PS3 «Comunicazione»

VEXA nuova Rete

RAV 2021

RT PS4 «Innovazione»



Interviste a 8 Regioni + 12 Testimoni Nazionali

SNA: 29 GAL + 17 tra Università, Aziende Agricole e Associazioni + 18 tra AdG e AT regionali

Interviste in profondità a 24 tra Responsabili di Scheda e enti partecipanti, 12 survey «destinatari», 114 partecipanti survey «grande pubblico»



MIPAAF



AdG



Responsabili comunicazione



Commissione Europea



Responsabili schede progetto



Altri soggetti

D. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► Rapporto Tematico PS 3 «Valutazione dell'efficacia della comunicazione in ambito Rete Rurale Nazionale»

Obiettivo generale: *verificare la qualità delle azioni di comunicazione realizzate in ambito RRN, valutando la portata dei messaggi trasmessi (in termini di chiarezza e percezione)*

Obiettivi Specifici e fasi di indagine

1° Fase di ricerca: verificare la percezione sul contributo delle singole iniziative di divulgazione tecnico scientifica al raggiungimento degli elementi strategici / oggetti della PS 3 collegati alla comunicazione verso il Grande Pubblico

2° Fase di ricerca: Conoscere il livello di raggiungimento dei destinatari finali e valutare la chiarezza / percezione dei contenuti dei messaggi veicolati

Approccio **qualitativo**

Metodo di Indagine: **interviste strutturate, questionari on line**



+



+



- 15 interviste
- 9 Schede Progetto (SP) «extra PS3 & PS3»

- 114 partecipanti alla survey verso il Grande Pubblico

- Intervista al comunicatore esterno

Temi affrontati

- **Gli ambiti in cui comunicazione e attività tecnico-scientifiche della RRN hanno creato interconnessioni e sinergie positive;**
- **Quali esperienze innovative sperimentate durante la pandemia, da mutuare nella nuova programmazione;**
- **Gli interessi che spingono gli utenti a socializzare col mondo RRN;**
- **Pareri circa la qualità complessiva delle informazioni veicolate;**
- **Quali leve comunicative muovere per rendere visibile/riconoscibile e accessibile il Programma.**

D. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► Rapporto Tematico PS 3 «Valutazione dell'efficacia della comunicazione in ambito Rete Rurale Nazionale». Conclusioni e raccomandazioni

Tema	Risultati	Raccomandazioni
Contesto programmatico	In linea di massima, la logica di intervento, sottesa alla definizione della Strategia di Comunicazione, mostra come quest'ultima sia stata adattata ad un contesto in continuo mutamento dal punto di vista delle esigenze conoscitive, organizzative e di disponibilità tecnologiche.	Mantenere alta l'attenzione sull'evoluzione del contesto in cui vengono realizzate le attività di comunicazione anche rispetto alle esigenze specifiche espresse dai diversi target.
Sinergia attivata tra Schede Progetto	Emerge in maniera evidente il contributo apportato dalla Scheda ISMEA 2.2 "Comunicazione RRN" alla costruzione di iniziative di comunicazione delle Schede "Extra" PS 3 . Importante anche la governance condivisa dei processi di definizione degli strumenti e dei contenuti divulgativi e tecnici.	Proseguire nel promuovere le attività sinergiche tra azioni di comunicazione, ricerca e supporto tecnico/scientifico in seno alla nuova Rete.
Implementazione e monitoraggio delle attività di comunicazione	Durante l'attuale programmazione sono state sperimentate diverse forme di comunicazione o modalità di incontro piuttosto innovative come quelle attivate durante il periodo pandemico (ad es. caffè tematici on line; discussioni tra piccoli gruppi di ricerca, eventi per bambini per la diffusione di temi ambientali). Il sistema di monitoraggio segue prevalentemente l'avanzamento fisico dei singoli prodotti realizzati all'interno di ciascuna PS.	Fare tesoro delle lezioni dell'esperienza, cioè delle migliori iniziative realizzate, da riproporre anche nei periodi "ordinari" per sfruttarne pienamente la portata innovativa. Potrebbe essere utile introdurre un sistema standardizzato di rilevazione del feedback dei partecipanti alle diverse iniziative.
Valutazione complessiva	L'obiettivo di «comunicare la politica di sviluppo rurale» è stato perseguito sia attraverso il presidio dei canali istituzionali (mass media tradizionali) sia creando sinergia con altre attività più tipicamente vicine al territorio (eventi, fiere, roadshow) ed alle amministrazioni locali. L'attività di presidio della comunicazione è stata ben strutturata e variegata al fine di raggiungere i target trasversali che compongono il vasto pubblico della RRN. La spinta	La futura Rete dovrà intraprendere da subito un percorso coerente – dal punto di vista programmatico e di contenuto – ed inclusivo rivolto alle singole amministrazioni di modo tale da porsi al centro di un sistema di coordinamento.

E. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► VEXA Nuova Rete della PAC 2023 – 2027 (1/3)

**Consegnato in prima versione a
Dicembre 2021**

Obiettivo generale: Fornire un primo contributo all'inquadramento del nuovo assetto di governance e alla definizione operativa delle funzioni attribuibili alla prossima Rete della PAC (RdP)

1. Esercizio di **VEXA atipico**: si è inteso fornire un **contributo terzo alla definizione del sistema di governance e delle funzioni attribuibili alla prossima RRN** in un'ottica di continuità e/o cambiamento.

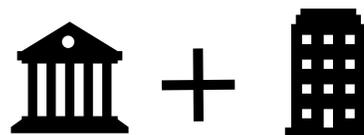
2. I **principali esiti del documento** sono il **frutto di un processo valutativo** iniziato a settembre 2021 che, tra le altre cose, ha previsto **diversi momenti di coinvolgimento – formali e informali – e condivisione attiva** tra il Valutatore e i diversi interlocutori nazionali e regionali.

Metodo di Indagine: **analisi qualitativa**

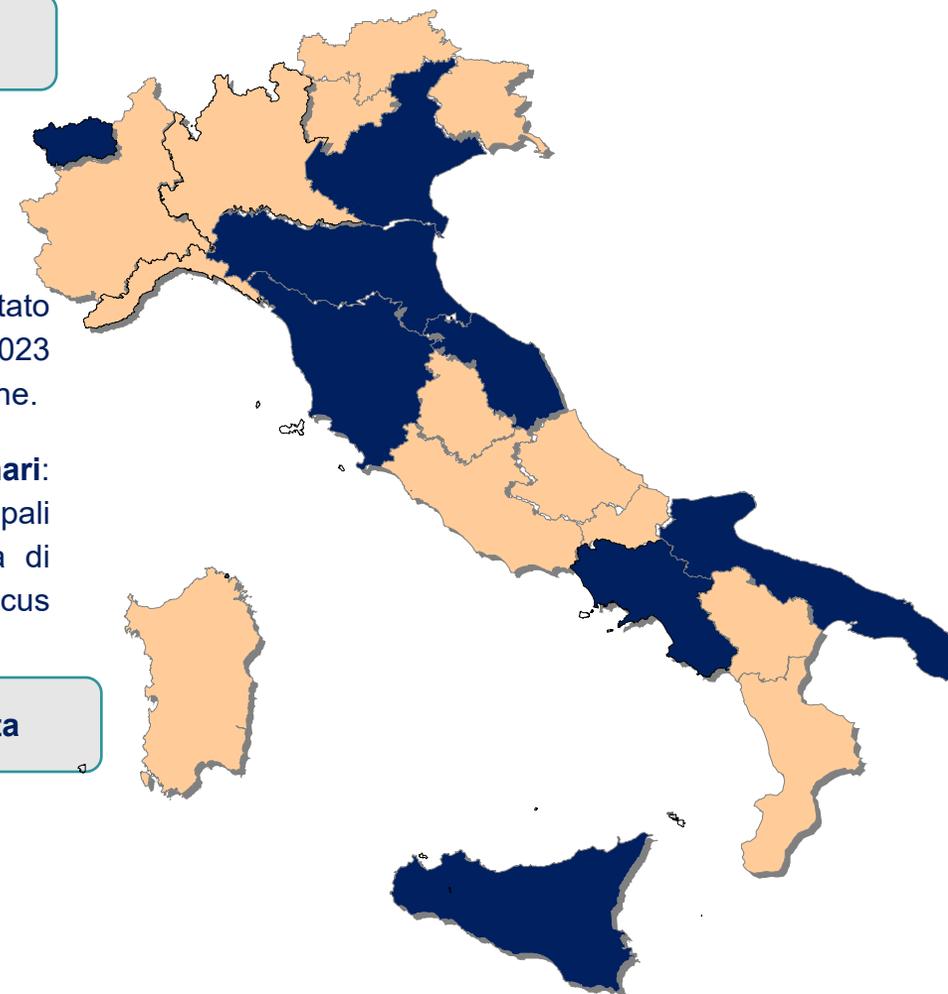


- **Analisi elementi di contesto:** stato dell'arte della programmazione 2023 - 2027, analisi biennio di transizione.
- **Costruzione dei dati primari:** consultazione on line dei principali Stakeholder individuati per tema di interesse; realizzazione Focus Group.

Approccio: **valutazione partecipata**



Interviste a Testimoni privilegiati e AdG



E. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► VEXA Nuova Rete della PAC 2023 – 2027 (2/3)

Tema	Risultati	Raccomandazioni
Governance	Il principio di fondo che sta guidando la definizione della governance e delle relative strutture di gestione è quello dell'equilibrio tra un nuovo impianto comunitario , che ha stravolto le regole del gioco tra Regioni e UE, e la Costituzione italiana che prevede una precisa ripartizione di competenze e responsabilità tra Stato e Regioni. Si tratta dunque di dovere immaginare e condividere ex novo un progetto di co-responsabilizzazione e sussidiarietà .	Per mettere in opera il sistema complesso di gestione del PSP, appare necessario attuare una profonda riorganizzazione del MIPAAF , che necessita di nuove risorse professionali, facendo tesoro delle esperienze maturate negli scorsi cicli di programmazione a livello regionale.
Comitati di monitoraggio e RAA	Le prescrizioni in tema di trasparenza e accountability determinano la necessità di creare dei Comitati di Monitoraggio (CdM) regionali - oltre a quello nazionale - e la redazione di Relazioni attuative che diano contezza al territorio e agli altri amministratori delle performance conseguite dallo sviluppo rurale a livello regionale. Essenziale mantenere alta l'attenzione alla coerenza con il PSP.	Sarà fondamentale costruire un sistema di monitoraggio, con attenzione anche al livello regionale, che colleghi in maniera univoca e comparabile gli output finanziari, realizzativi e di risultato . Ciò determinerà anche la possibilità di realizzare valutazioni di qualità e aggregabili tra loro.
PSP e Documenti programmatici Regionali	Tutto ciò che verrà inserito nel PSP rischia di ingessare l'azione del Paese e le singole iniziative regionali. Sarà dunque necessario trovare il giusto equilibrio (il trade off) tra regole e dettagli che andranno obbligatoriamente condivisi con Bruxelles (e quindi inseriti nel PSP) e gli aspetti da definire soltanto a livello nazionale.	Il PSP unitario potrebbe non dover tenere dettagliatamente in conto le differenze territoriali. In questo quadro potrebbero inserirsi dei documenti di programmazione regionali : il riferimento più prossimo è quello dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale come impostati per la programmazione 2000-2006 nella gestione dei POR (che nella versione odierna potrebbero chiamarsi Complementi di Sviluppo Rurale regionali).

E. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► VEXA Nuova Rete della PAC 2023 – 2027 (3/3)

Tema	Risultati	Raccomandazioni
Attività di Valutazione Indipendente	<p>Il Regolamento 2021/2115 prevede, tra le altre cose, che la valutazione sia obbligatoria esclusivamente a livello di PSP. Tuttavia sia i rappresentanti delle Regioni che quelli del Centro si sono espressi in maniera favorevole alla prosecuzione di indagini e analisi valutative a livello regionale, locale e tematico.</p>	<p>Si suggerisce di mantener vivo il rapporto tra il VI e le Regioni / Province autonome, non dilapidando, preservando e, anzi, promuovendo la diffusa cultura valutativa maturata presso le amministrazioni nei precedenti cicli di programmazione comunitaria pluriennale e l'utilità e l'efficacia delle attività di valutazione.</p>
La futura Rete Rurale della PAC 2023 - 2027	<p>Alla Rete della PAC vengono riconosciute da parte degli interlocutori mission e competenze diverse da quelle del MIPAAF: il periodo 2023-2027 è l'occasione per delineare chiaramente il confine delle attività reciproche comprese quelle di AT. Il perimetro di azione della Rete per il 2023-2027 dovrebbe concentrarsi sull'ipotizzare metodi, delineare modelli e orientamenti che garantiscano coerenza e unitarietà di azione tra il mandato nazionale e le scelte regionali.</p> <p>Per la Rete sarà fondamentale fare tesoro dell'esperienza maturata in tema di comunicazione e, tenendo fede agli obiettivi fissati dal nuovo regolamento, l'attuale RRN potrebbe sperimentare l'attività di facilitazione dei meccanismi di governance interistituzionale che saranno necessari a partire dal 2023.</p>	<p>Si suggerisce di definire una netta demarcazione tra le attività di AT e quelle della Rete della PAC per incrementare la qualità e l'efficacia di entrambe le azioni.</p> <p>Si invita ad utilizzare il biennio di estensione della programmazione attuale per la definizione e la sperimentazione degli strumenti di governance che indirizzino l'azione nazionale.</p> <p>La futura Rete della PAC dovrà ampliare il suo orizzonte di riferimento spingendo le proprie attività verso una maggiore produzione di risultati direttamente utilizzabili dal punto di vista amministrativo, mantenendo al contempo l'attenzione sui temi e le funzioni conquistate nel tempo.</p>

F. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► Rapporto di Valutazione Annualità 2021. Obiettivi e metodi dell'analisi (1/3).

Consegnato a Febbraio 2022

Obiettivo generale: chiusura attività di valutazione avviate nel corso del 2021 riprendendo, in particolare il tema del networking della RRN e restituendo le argomentazioni conclusive della valutazione della comunicazione realizzata nella Rete Rurale nel corso degli anni.

Obiettivi Specifici

1. Networking: Comprendere cosa il networking genera, potrebbe / dovrebbe generare

2. Comunicazione in ambito RRN: tirare le somme delle valutazioni e dei focus tematici realizzati sul tema a partire dal 2019, operando anche un confronto con la Committenza per il successivo follow up alla luce delle conclusioni e raccomandazioni formulate dal VI.



Interviste a responsabili di attività MIPAAF, responsabili di scheda, responsabili regionali, GAL, Comunicatore esterno

Metodo di Indagine: **SNA e valutazione qualitativa**

SNA

Avvio della 2° e ultima fase «Analisi del / dei network»: ricostruzione delle relazioni tra i soggetti censiti dai «nodi primari»

Valutazione della comunicazione

RAV 2021: messa a sistema delle principali conclusioni e raccomandazioni e attività di follow - up con la committenza

F. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► Rapporto di Valutazione Annualità 2021. Fasi della valutazione (2/4)

Social Network Analysis

Fasi della valutazione

Valutazione della comunicazione

Obiettivo specifico della 2° fase SNA: apprezzare la capacità della RRN di perseguire concretamente l'obiettivo di promuovere il networking e il capitale sociale tra gli attori del sistema dello sviluppo rurale del panorama italiano

1. Selezione delle Schede Progetto

2. Invio dei questionari ai soggetti suggeriti dai nodi primari

3. Analisi del / dei network

4. Principali conclusioni e raccomandazioni

Obiettivo specifico tema comunicazione: ricostruzione del quadro generale delle posizioni espresse dai destinatari delle attività di comunicazione

1. Confronto col comunicatore esterno per ricostruire un primo feedback sulla «crescita operativa» della comunicazione in ambito RRN

2. Condivisione dei risultati con la Committenza

3. Aggiornare la verifica del follow-up

4. Principali conclusioni e raccomandazioni

F. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► Rapporto di Valutazione Annualità 2021. Principali conclusioni e raccomandazioni (3/4)

Tema	Risultati	Raccomandazioni
Rete LEADER (SCHEDA 19.1)	<ul style="list-style-type: none">▪ I 29 GAL rispondenti dichiarano che la partecipazione alle attività LEADER ha consentito di approfondire il valore aggiunto della appartenenza alla rete.▪ Ogni GAL fa riferimento ad una rete di rapporti consolidati con i soggetti inclusi nella “filiera Leader” (partenariato, GAL della stessa regione e GAL di altre regioni o paesi membri).▪ Il 31% dei rispondenti ha indicato relazioni e collaborazioni con altri soggetti non appartenenti alla loro rete “naturale”: solo nel 10,5% dei casi la relazione è stata facilitata dalla RRN.	I referenti della RRN dovranno stabilire se e come potenziare alcune attività già previste (corsi di formazione ed eventi sul futuro e sui risultati raggiunti) e come migliorare la governance della rete, facendo sistema con altre iniziative che alcuni GAL stanno già promuovendo in maniera autonoma.
Agricoltura Sociale (scheda 17.1)	<ul style="list-style-type: none">▪ La SNA ha contribuito ad evidenziare i singoli sotto - network ai quali i partecipanti all’indagine (17) hanno dato vita.▪ Gli obiettivi alla base delle diverse collaborazioni sono differenziati per tipologia di ente (Regioni: condivisione di aspetti tecnico/normativi della materia al fine di normare il settore; Università: promuovere nuove iniziative di ricerca o progetti di studio; enti no profit: cercare partner per Istituzionalizzare le reti, creare coordinamento ecc.).	Al fine di massimizzare i diversi “sotto - network” ciascun nodo della propria rete (Regioni, Università, Ente no profit) potrebbe essere supportato dalle iniziative di Agricoltura Sociale ad individuare quali altri soggetti chiave coinvolgere.
RURAL4LEARNING (scheda 2.1)	<ul style="list-style-type: none">▪ In ambito RURAL4 ciascun soggetto (18 partecipanti all’indagine) ha attivato ulteriori 7 tipologie di relazioni verso altri partner.▪ Ciò permette al Progetto di espandersi coerentemente con i propri obiettivi fondanti: il coinvolgimento attivo di nuovi soggetti/attori; trasferimento di conoscenze.	Nel futuro potrebbe essere opportuno migliorare la gestione dei progetti e/o l'impostazione di taluni format (come ad es. il Ruralcamp) condividendo maggiormente le scelte operative insieme agli altri partner.

F. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► Rapporto di Valutazione Annualità 2021 (4/4)

Tema	Risultati	Raccomandazioni
Capacità di networking della RRN	<ul style="list-style-type: none">▪ L'attività di SNA ha permesso di rilevare la capacità della RRN di attivare ulteriori connessioni e vere proprie reti per i soggetti che prendono parte alle sue iniziative.▪ Seppur con livelli di efficacia diversi, la SNA ha contribuito ad evidenziare i singoli sotto-network ai quali i partecipanti all'indagine hanno dato vita grazie alle conoscenze nate in ambito RRN e che hanno a loro volta generato nuove forme di collaborazione.	<p>La futura governance della RRN dovrà considerare il ruolo che questa ha nella creazione di nuove reti e di sotto – network. Le iniziative 2023 – 2027 potranno infatti fare sistema con gli altri soggetti che gravitano nello sviluppo rurale (dalle Università ai GAL) per promuovere e sostenere le nuove connessioni.</p> <p>La capacità operativa dei singoli «sotto-network» potrebbe essere massimizzata individuando volta per volta, grazie all'intervento della RRN, quali altri soggetti chiave coinvolgere.</p>
Comunicazione	<ul style="list-style-type: none">▪ Negli anni l'obiettivo di “comunicare lo sviluppo rurale” è stato perseguito efficacemente attraverso un'attività di comunicazione peraltro sinergica alla divulgazione dell'insieme articolato dei progetti della RRN.▪ Le attività appaiono ben strutturate e variegate, coerenti con gli obiettivi fondanti la Strategia di comunicazione e capaci di raggiungere i diversi target di riferimento.	<p>Nel futuro sarà necessario valutare in maniera più approfondita gli esiti in termini di percezione delle azioni della RRN realizzando attività specifiche di rilevazione dei risultati.</p>

G. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► Rapporto Tematico PS 4 «Promozione dell’Innovazione» (1/2)

Consegnato in prima stesura a Marzo 2022

Obiettivo generale: valutare l’efficacia della RRN nel promuovere la domanda e l’offerta di innovazione a livello territoriale, favorendo l’incontro tra le esigenze degli operatori dello sviluppo rurale e la ricerca; la capacità del Programma di favorire la creazione di reti locali, regionali, sovraregionali, nazionali e internazionali, in grado di innestare sinergie stabili e cambiamenti di processo, di prodotto e organizzativi.

Obiettivi Specifici

1. **Quantificare l’avanzamento fisico della PS 4** rispetto ai singoli prodotti

2. **Ricostruzione della percezione degli «addetti ai lavori» e dei destinatari** circa l’efficacia del Programma nel promuovere l’innovazione

Metodo di Indagine: **quali - quantitativo**

STEP DI ANALISI

I Fase: raccolta di fonti secondarie

- *Analisi dati monitoraggio*
- *Analisi documenti programmatici*
- *Analisi desk settoriali*

II Fase: costruzione, selezione e analisi dei dati primari

- *Indagini in profondità*
- *Customer Satisfaction*

STRUMENTI DI ANALISI



Interviste a responsabili MIPAAF, responsabili scheda progetto, interviste a destinatari

G. PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE

► RT PS 4 «Innovazione» (2/2)

Tema	Risultati	Raccomandazioni
Sostenere la trasversalità del tema Innovazione	Nell'ottica della creazione di un ambiente in cui gli interventi RRN si muovono in maniera sinergica e complementare, la PS4 dovrebbe continuare a contribuire al miglioramento della conoscenza delle opportunità offerte dai PSR allo sviluppo rurale grazie alla produzione di documenti tecnici o divulgativi maggiormente visibili e conosciuti.	Il VI suggerisce di mantenere alta l'attenzione sulle attività di comunicazione , sulla riconoscibilità dell'azione della PS4 come leva costante per la diffusione di conoscenza intorno al lavoro tout court svolto all'interno delle schede progetto.
Governance della PS4	La multi-attorialità degli interventi viene considerata, dai referenti stessi, come elemento di forza per la buona governance del Programma. Presenza sul territorio regionale e collaborazione tra soggetti che, a vario titolo, gestiscono la RRN rappresentano altri fattori considerati positivi attivatori di governance efficace. Dunque emerge come, nell'ambito della PS4, la collaborazione tra attori e la caratteristica delle azioni multi-attore della Rete abbiano rappresentato una buona pratica che ha svolto un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Programma in tema di innovazione e nell'ottima performance fisica ad oggi registrata.	La RRN potrebbe ancora investire sul proprio ruolo di potenziamento della collaborazione tra attori dell'innovazione sia dal lato della promozione che della sperimentazione. Continuare a garantire la presenza sul territorio come fattore chiave delle azioni di innovazione.
Esternalità e ricadute del contributo della PS 4 sullo sviluppo rurale	I partecipanti alle diverse survey dichiarano un Livello di apprezzamento molto elevato circa la capacità del Programma di produrre esternalità e ricadute del contributo sullo sviluppo rurale.	Come spunto di riflessioni future, potrebbe essere opportuno approfondire il risultato "sufficiente" del contributo della PS4 alla qualità di attuazione dei PSR dato dai referenti nella sezione autovalutazione.

H. IL CONTRIBUTO DELLA VALUTAZIONE ALLA DEFINIZIONE DELLA NUOVA RETE DELLA PAC

► Il ruolo RRN 2014 - 2022

Ambito	Dove si trova la RRN	Contributo alla Rete della PAC 2023 - 2027
<p>Processo di capacitazione degli attori</p>	<p>Tra i punti di forza della RRN vi è la capacità di promuovere l'attivazione di connessioni e nuove reti sia tra soggetti interni (attività sinergica ed esempio di governance «funzionante» in materia di comunicazione) sia tra soggetti che ne entrano in contatto dall'esterno (SNA realizzata in ambito LEADER, Agricoltura Sociale e R4L).</p> <p>La RRN ha inoltre rivestito un ruolo importante in ambito Innovazione spingendosi già verso la messa a sistema degli interessi e delle necessità della pluralità degli attori che <i>già costituisce il sistema AKIS</i>.</p> <p>Seppur con livelli di efficacia diversi, il ruolo di traino e di indirizzo della RRN è stato consolidato in questa programmazione grazie anche alla consapevolezza di una necessaria demarcazione di ruoli e funzioni con l'AT.</p>	<p>La conoscenza dei principali attori e dei principali limiti che si innestano lungo l'attuazione fisica e finanziaria del/i Programmi permetterà di intervenire (ad es. come fatto col processo di accompagnamento dei GAL in ambito LEADER) a sostegno dei processi di efficientamento della spesa.</p> <p>La futura Rete potrebbe ambire ad essere una Rete istituzionale: che non deve rispondere alle esigenze di target diversi e che non è strettamente chiamata a raggiungere gli obiettivi specifici della programmazione. La nuova Rete potrebbe darsi obiettivi sia strategici che operativi a supporto della governance multilivello.</p>
<p>Creazione di una visione d'insieme e nel presidio delle attività di supporto scientifico, tecnico e divulgativo</p>	<p>L'attuale Rete ha mostrato le competenze necessarie per supportare la nuova governance, intervenendo su questioni che sia il MIPAAF sia le Regioni faticano a gestire per mancanza di risorse professionali e competenze interne.</p>	<p>La nuova Rete potrebbe contribuire anche alla sincronizzazione delle attività tra il livello nazionale e quello regionale (ad esempio contribuendo a mettere a punto un calendario condiviso per la pubblicazione dei bandi per dare avvio alla realizzazione dei diversi interventi del PSP a livello nazionale), rappresentando l'idea che l'intero Paese si muove insieme all'unisono.</p>



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Virgilio Buscemi
buscemi@lattanziokibs.com

Paola Paris
paris@lattanziokibs.com

Silvia De Matthaeis
dematthaeis@lattanziokibs.com

Milan | Rome | Bari
Brussels

www.lattanzio-kibs.com

■ ■ LATTANZIO KIBS

knowledge
intensive
business
services

LATTANZIO KIBS S.p.A.

Milano

Via Cimarosa, 4 | 20144

+39 02 29061165

Roma

Via Aurelia, 547 | 00165

+39 06 58300195

Bari

C.so della Carboneria, 15 | 70123

+39 080 5277221